



Centro Regionale dei Servizi  
6535 Roveredo

**Discorso del Presidente della Regione Moesa**  
Gianpiero Raveglia  
**in occasione della rassegna MESTEE IN VALL 2023**

Lostallo, sabato 29 aprile 2023, ore 11.00

Gentili signore, egregi signori,  
stimate autorità,  
care giovani e cari giovani,

è con particolarmente piacere che oggi porto il saluto della Regione Moesa, in occasione della premiazione delle e dei migliori apprendisti del Moesano.

Dapprima voglio però dedicare alcune parole a questa importante rassegna dei **Mestee in Vall** che ci ospita, resa possibile su iniziativa della Direzione della Scuola Secondaria e di Avviamento pratico del Moesano (SEC/SAP) e del suo Consiglio scolastico, con la collaborazione delle aziende formatrici del Moesano e con il fattivo sostegno dell'Associazione Moesa Arti e Mestieri (AMAM) e della Città dei mestieri della Svizzera Italiana.

Quando si tratta del bene della nostra gioventù e del loro futuro professionale e sociale è essenziale che più enti ed istituzioni collaborino, in questo caso per offrire delle possibilità di approfondimento delle variegate realtà professionali offerte nel Moesano e nel vicino Ticino.

**Mestee in Vall** persegue questo lodevole scopo e sono sicuro che anche quest'anno saprà raggiungere questo obiettivo, facendo scoprire alle nostre e ai nostri giovani delle possibilità professionali che vanno oltre quelle più gettonate (impiegati di commercio, ecc.).

Il mondo del lavoro, anche in Mesolcina e Calanca e in Ticino e nel resto dei Grigioni, offre la possibilità di apprendere dei mestieri interessanti che aspettano solo l'ora di essere scoperti. Questa è l'occasione giusta per farlo.

Il mondo del lavoro e professionale è in continua evoluzione.

In questi ultimi cinquant'anni (se non prima) vi è stato un completo sconvolgimento e una accelerazione dei mutamenti nelle realtà professionali, vi è quindi sempre più la necessità di tenere il passo con i tempi.

Importante non è solo la formazione professionale di base, ma anche la formazione continua (dopo l'ottenimento dei certificati federali di capacità e dei diplomi di studio). Anche la via dell'apprendistato, grazie alla maturità professionale, permette ai giovani di accedere successivamente a una formazione superiore di tipo universitario.

Le possibilità formative sono quindi molteplici.

In Svizzera non vi è solo carenza di personale qualificato con una formazione di tipo pratico, ma anche di laureati in professioni come l'informatica, l'ingegneria, la medicina. La sfida per il mondo del lavoro attuale e futuro è quindi su più fronti che non devono essere visti come antagonisti, ma come permeabili e collaborativi.

Il sistema formativo svizzero, che ci è invidiato anche negli Stati Uniti (e dalla sua First Lady Jill Biden), oltre alla formazione scolastica media e superiore, offre un sistema di formazione professionale misto (scolastico e pratico in azienda) che sa coniugare in maniera ottimale l'aspetto teorico e quello pratico. Per la perfetta riuscita di questo connubio è essenziale la stretta collaborazione tra l'ente pubblico e le aziende pubbliche e private di formazione.

Nella Regione Moesa è anche essenziale la collaborazione con il vicino e amico Cantone Ticino, con il quale già da molti anni (1994) vi è una convenzione intercantonale sull'accesso alle scuole professionali di base e superiori e alle scuole medie superiori in Ticino (quella attualmente in vigore è del 2007/2008).

I giovani di Mesolcina e Calanca hanno il privilegio unico nei Grigioni di poter accedere alla formazione scolastica e professionale offerta in due Cantoni.

Queste possibilità devono rafforzare la vocazione del Moesano quale ponte tra nord e sud, tra creatività e intraprendenza latina e capacità organizzativa e rigore nordico. La nostra Regione deve essere sempre più consapevole di questo ruolo e pensare non come una regione periferica (rispetto a Coira), ma come una regione al centro dell'Europa che possa far tesoro della sua posizione geografica e del suo ruolo di mediatore tra realtà sociali ed economiche che vanno messe in relazione e vanno sviluppate.

Come Regione Moesa non possiamo che essere orgogliosi di iniziative come queste e della creazione recente di una associazione di imprenditori come **l'Associazione Moesano Arti e Mestieri (AMAM)**, che dal lato delle aziende persegue lo scopo statutario di **promuovere "la formazione professionale, sia di base, sia continua"** (vedi art. 2 cpv. 2 dello Statuto AMAM).

È importante che tutte le parti sociali ed economiche (imprenditori, aziende, sindacati, genitori e allievi, autorità) diano il loro contributo.

Ringrazio in conclusione la Direzione della scuola SEC/SAP (e in particolare il Direttore Samuele Censi), l'Associazione Moesana Arti e Mestieri (AMAM) e il suo presidente Giovanni Polti, la Città dei mestieri della Svizzera Italiana (con sede a Bellinzona) e il presidente del suo Comitato guida Nicola Pini per il loro impegno a favore della nostra gioventù.

Un ringraziamento particolare va anche alle numerose aziende formatrici che si sono messe a disposizione e all'orientatore professionale regionale Daniele Raveglia (che dopo lunghi anni di attività a favore dei nostri giovani fra pochi mesi avrà il beneficio della pensione).

Ringrazio infine il Municipio di Lostallo e il Sindaco Nicola Giudicetti, per aver messo a disposizione le strutture comunali per questa stupenda manifestazione dei **Mestee in Vall**.

**Un grazie di cuore va infine alle nostre giovani e ai nostri giovani per il loro impegno e per aver partecipato numerosi a questo evento, così importante per il loro futuro.**

Grazie a tutti voi e lunga vita ai **Mestee in Vall**.

Gianpiero Raveglia, Presidente della Regione Moesa